

domanda giudiziale - interpretazione e qualificazione giuridica - Domande proposte prima della sentenza delle Sezioni Unite n. 26972 del 2008 - Richiesta di condanna al risarcimento del "danno morale" - Qualificazione - Criteri. Corte di Cassazione Sez. 3

risarcimento del danno - patrimoniale e non patrimoniale (danni morali) - Domande proposte prima della sentenza delle Sezioni Unite n. 26972 del 2008 - Richiesta di condanna al risarcimento del "danno morale" - Qualificazione - Criteri. Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 13179 del 16/06/2011

La domanda di risarcimento del danno aquiliano proposta prima che la corte di cassazione, pronunciandosi a Sezioni Unite, adottasse una nuova ed omnicomprensiva nozione di "danno non patrimoniale" (con la sentenza 11 novembre 2008 n. 26972), e contenente la richiesta di risarcimento del "danno morale da liquidarsi in via equitativa", è suscettibile di essere interpretata come comprensiva anche dei pregiudizi non patrimoniali diversi dalla mera sofferenza interiore, quando dal contesto dell'atto risulti evidente che l'istante non abbia inteso riferirsi esclusivamente a quest'ultima.

Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 13179 del 16/06/2011